

Riservato al Protocollo

AL COMUNE DI OSTUNI
Servizio Ecologia e Ambiente
Piazza della Libertà, 67
Ostuni

**OGGETTO: SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' DI
SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE**

(Art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come sostituito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122)
(Art. 24 del Regolamento comunale dei procedimenti amministrativi approvato con Delibera di C.C. 2/13)

Il/La sottoscritto/a¹
nato/a a il
residente a² in³ n.
cap codice fiscale
tel..... fax e-mail
in qualità di⁴ dell'immobile sito
in⁵ n.
censito all'Agenzia del Territorio:
N. C. T. : Sez. Foglio Mappale/i
N. C. E. U. : Sez. Foglio Mappale/i Sub

SEGNALA

ai sensi dell'art. 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 24 del Regolamento comunale dei procedimenti amministrativi approvato con Delibera di C.C. 2/13, che dalla data di presentazione a codesto Comune di Ostuni del presente atto, darà corso allo scarico di acque reflue⁶ provenienti dall'immobile sopra citato.
Precisa che l'immobile di che trattasi è stato realizzato in conformità al titolo di assenso edilizio costituito da⁷
e che l'impianto di scarico è stato realizzato in conformità al titolo di assenso edilizio costituito da⁷
come da asseverazione a firma del tecnico⁸
..... facente
parte integrante della presente segnalazione.

1 Cognome e nome o, in caso di Società, denominazione della stessa e legale rappresentante.

2 Per le società o enti indicare la sede legale.

3 Via, piazza, corso, ecc.

4 Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto di intervento.

5 Via, piazza, corso, ecc.

6 Domestiche o assimilate alle domestiche.

7 Concessione edilizia, permesso a costruire, denuncia inizio attività, etc.

8. Ingegnere, architetto, geometra, perito agrario, perito edile, iscritti ai rispettivi albi.

A tale scopo il sottoscritto si impegna al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E.;
- a notificare al Comune di Ostuni - Servizio Ecologia e Ambiente ogni variazione rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico, eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
- nel caso di trattamenti primari costituiti da fosse settiche di tipo tradizionale ad effettuare l'estrazione del fango e della crosta con periodicità da una a quattro volte all'anno in funzione delle dimensioni della stessa ad opera di ditta autorizzata alla raccolta e trasporto ed a conferirli in impianti autorizzati per legge;
- nel caso di trattamenti primari costituiti da fosse Imhoff ad asportare il fango con periodicità almeno trimestrale ad opera di ditta autorizzata alla raccolta e trasporto ed a conferirli in impianti autorizzati per legge;
- per i due casi sopra indicati a custodire la quarta copia del formulario dei rifiuti (F.I.R) rilasciata dalla ditta che ha effettuato il ritiro dei fanghi debitamente controfirmata dall'impianto di smaltimento finale;
- a non utilizzare per uso potabile condotte, cisterne o serbatoi presenti nel raggio di 20 mt. dalla fossa imhoff e/o nel raggio di 30 mt. dalla rete disperdente;
- a non utilizzare la falda a valle del sistema di dispersione, per una distanza di almeno 100 mt. da esso, per usi potabili o domestici o per l'irrigazione di prodotti da mangiare crudi.

Si allega attestazione di versamento per diritti di segreteria dell'importo di €. 51,65 sul C/C 12892725 intestato al Comune di Ostuni (nella casuale dovrà essere riportato il nominativo del richiedente e la località ove è localizzato l'insediamento).

Data

(firma del dichiarante)

Allegare copia documento di identità come da art. 38 del D.P.R. n.445/2000

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico incaricato, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e consapevole che:

- le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento formatosi sulla base della dichiarazione non veritiera;
- la L. n. 241/1990, art. 19 comma 6, prevede - per chiunque dichiarare e/o attestare falsamente l'esistenza dei requisiti e dei presupposti posti come condizioni necessarie per la presentazione della S.C.I.A. - la reclusione da 1 a 3 anni, salvo che il fatto non costituisca più grave reato:

ASSEVERA

che l'immobile di che trattasi è stato realizzato in conformità al titolo di assenso edilizio costituito da, che l'impianto di scarico è stato realizzato in conformità al Regolamento regionale n. 26/2011 e relativi allegati ed al titolo di assenso edilizio costituito da

composto dai seguenti elaborati allegati in duplice copia al presente atto:

(Documentazione prevista dall'allegato 5 al Regolamento regionale 26/2011)

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

ASSEVERA

altresì che lo scarico di acque reflue relativo alla presente segnalazione di inizio attività, come individuato e descritto negli allegati elaborati tecnici, è conforme alle vigenti norme in materia di scarichi (D.L.vo 152/2006 - L.R. 24/1983 - Regolamento Regione Puglia 26/2011) e rispetta le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

Data: _____

(firma e timbro del professionista)